



**ISTITUTO COMPRENSIVO CLAUDIO PUDDU**  
V. Montalese, 245/a – Tel 0574 653124 - Fax 0574 721602 59100 Prato  
[www.puddu.prato.gov.it](http://www.puddu.prato.gov.it)  
e-mail: [istitutocomprensivopuddu@scuole.prato.it](mailto:istitutocomprensivopuddu@scuole.prato.it)

## **PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

### **“DAL DIRE AL FARE”**

**(CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL TERRITORIO E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE)**

#### **1. OBIETTIVI GENERALI**

- Suscitare interesse per l'ambiente e per i problemi connessi al rapporto uomo – ambiente
- Promuovere: - la cultura del territorio di appartenenza
  - modelli comportamentali ecosostenibili
  - forme salutari di mobilità nel proprio territorio
  - la collaborazione dei genitori all'azione educativa
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia decisionale
- Favorire l'azione interdisciplinare

#### **2. OBIETTIVI SPECIFICI**

- Rafforzare l'attitudine all'osservazione e alla lettura dei segni dell'ambiente
- Integrare e contestualizzare conoscenze specifiche
- Acquisire metodologie di analisi, di ricerca scientifica e le abilità operative necessarie, per individuare elementi caratterizzanti, vincoli e risorse
- Rafforzare la capacità di ricercare e selezionare informazioni
- Rafforzare l'attitudine a porre problemi e formulare ipotesi
- Acquisire nuove conoscenze sulle caratteristiche ambientali del proprio territorio
- Rafforzare la capacità di proporre/progettare comportamenti/interventi per migliorare la qualità dell'ambiente nel proprio territorio

#### **Ambientali concreti**

- Conoscere le risorse naturali del proprio territorio attraverso uscite ambientali
- Educare alla raccolta differenziata di carta, lattine, plastica a scuola
- Educare al risparmio energetico con riduzione dei consumi (percorsi Coop di educazione al consumo consapevole)
- Educare al recupero e riutilizzo dei materiali attraverso l'attivazione di laboratori di riciclaggio, di recupero ad arte

- Educare alla riduzione dei rifiuti ( sostituzione delle bottiglie di acqua minerale in plastica con brocche di vetro riempite con acqua del rubinetto depurata o naturalizzata alla mensa scolastica)
- Educare a muoversi a piedi o con i mezzi pubblici (nel tragitto casa scuola o tra i plessi scolastici, nelle uscite didattiche e nei viaggi d'istruzione)

### **3. CONTENUTI**

- Conoscenza delle risorse esistenti sul territorio (aree protette, strutture), possibilità di fruizione
- Conoscenza a livello locale degli argomenti studiati (percorsi storici, geografici, scientifici, artistici integrati)
- Applicazione di contenuti e strumenti disciplinari a situazioni concrete.  
Analisi dei problemi relativi:
  - al percorso casa-scuola,
  - alla sicurezza durante l'ingresso e l'uscita da scuola,
  - alle scelte sostenibili nell'ottica del rapporto tra salute e ambiente,
  - alle modalità opportune di utilizzo del trasporto pubblico,  
(coinvolgimento di tutti gli alunni dell'Istituto in relazione all'età, insegnanti, genitori)
  - ipotesi di soluzioni con valutazione delle rispettive conseguenze nell'impatto ambientale e sulla vita delle persone
  - Accordi con l'Azienda trasporti pubblici della città, trasporti scolastici, Comune di Prato, ARPAT
- Conoscenza del tema dei rifiuti/energia
  - modalità di raccolta differenziata e metodologie di trattamento dei rifiuti presenti sul territorio)
  - Analisi delle problematiche ambientali territoriali ad esso correlate ( sistemi di raccolta e smaltimento, inquinamento)
  - Proposte operative per la raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico
  - Progettazione di attività laboratoriali di riutilizzo e riciclaggio delle materie seconde
  - Coinvolgimento dei genitori, interazione con gli enti e le associazioni locali, le autorità competenti  
(coinvolgimento degli alunni dell'Istituto in relazione all'età)

### **4. SCELTE METODOLOGICHE**

- a) Progettazione condivisa/partecipata team di progetto, docenti dei consigli di classe/team, gruppi di lavoro
- b) Fase preparatoria nella quale ai partecipanti sono illustrati gli obiettivi del lavoro da svolgere e sono fornite loro le informazioni necessarie per l'attività (Contratto formativo). Ciò avviene per mezzo di interventi di insegnanti e/o esperti che forniscono materiali esplicativi relativi all'attività, schede e griglie di valutazione.
- c) Nell'ambito delle uscite e dei soggiorni i partecipanti si troveranno nella condizione di poter effettuare direttamente esperienze che, di fatto, non possono essere realizzate in altro luogo (faccio quindi imparo)
- d) Insegnanti, esperti e partecipanti condividono le esperienze in ogni fase delle azioni (fare, progettare). Instaurano, così, rapporti di conoscenza reciproca e di dialogo che influenzano positivamente il modo di affrontare le diverse attività (coinvolgimento)

- e) Attività di studio della realtà attraverso esperienze di esplorazione, osservazione diretta, indagini
- f) Riorganizzazione delle esperienze utilizzando le conoscenze acquisite, i linguaggi specifici, strumenti di ricerca
- g) Analisi e riflessione sui diversi aspetti della realtà emersi dalle indagini
- h) Elaborazione di ipotesi di trasformazione della realtà, promozione di elementi atti a favorirla

### **Materie ed aree disciplinari ed educative interessate**

Scuola dell'infanzia: tutti i campi di esperienza

Scuola primaria: tutti gli ambiti disciplinari

Scuola secondaria di primo grado: tutti gli ambiti disciplinari

### **Strumenti /metodologie per garantire l'integrazione tra le diverse discipline**

- Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.
- Progettazione partecipata delle azioni/interventi: docenti del consiglio di classe/team, collaborazione con associazioni, enti locali
- Metodologie condivise: ricerca - azione, apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, problem solving

### **POF e curricolo scolastico**

- Asse culturale del POF in sinergia con gli altri progetti della scuola, integrato con le attività didattiche curricolari e laboratoriali della scuola
- Occasione strutturale per consentire l'unità tra l'apprendimento del "fare" e quello della teoria
- Organizzazione dei curricoli disciplinari in modo da utilizzare le potenzialità fornite dal progetto

## **5. RUOLI E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO**

Programmazione di percorsi storico-scientifico- ambientali sul territorio concordate con esperti dell'associazione Altavia Trekking, con il Centro di Scienze Naturali di Galceti in base alle esigenze didattiche rilevate dai docenti dei singoli consigli di classe.

Scelta dei percorsi proposti dalla Coop per lo sviluppo del consumo consapevole, in base ai bisogni formativi degli alunni emersi dai singoli consigli di classe

Definizione di percorsi didattici per le classi, in base ai bisogni emersi e in relazione all'età, per la conoscenza di tematiche relative ai rifiuti, all'acqua, all'energia – in accordo con CONSIAG, Legambiente, WWF

Richiesta di materiali/opuscoli informativi per la raccolta differenziata, di visita agli impianti di riciclaggio all'azienda ASM

Richiesta di collaborazione con ARPAT, CONAI per consulenze tecniche necessarie per partecipare a concorsi, realizzare progetti, proporre interventi per il risparmio energetico

Richiesta di collaborazione con la Circoscrizione Ovest per la realizzazione dei percorsi pedonali guidati, per interventi atti a ridurre i problemi di traffico nei percorsi casa-scuola.

Collaborazione stabile con i circoli "Narnali Insieme", Circolo "Quinto Martini" – Maliseti, Circolo "La Libertà" – Viaccia per il coordinamento di iniziative e progetti realizzati in proprio su tema ambientale; inserimento, nel progetto, di azioni che riprendano e rafforzino quanto proposto nelle iniziative individuali; comunicazione delle azioni individuali e integrate; appoggio logistico (individuazione di spazi) e collaborazioni di tipo non oneroso.

### PIANO DI COMUNICAZIONE

Livello tecnico-operativo (rivolto in particolare ai genitori degli alunni e alle agenzie presenti sul territorio)

- 1 Presentazione progetto (riunione con i genitori, comunicazione agli enti locali, inserimento sul web)
- 2 Calendario attività: inizio progetto, iniziative da attuare... (comunicazione scritta ai genitori all'inizio di ciascuna fase, invito alla partecipazione ad alcune attività, comunicazione agli enti locali, alle agenzie territoriali, aggiornamento mensile web)
- 3 Conclusione progetto (riunione con i genitori, comunicazione alle agenzie in collaborazione, aggiornamento web)
- 4 Mostra di fine anno dei prodotti realizzati, volantini informativi, pubblicazione sul sito della scuola

Livello informativo (rivolto in particolare agli alunni)

- a) Presentazione iniziative all'inizio di ognuna di esse: tipo di attività, obiettivi attesi... (comunicazione didattica, fornitura materiali: sintesi scritta dell'attività, notizie relative ai luoghi, cartine... da inserire in un quaderno ambientale personale)
- b) Formalizzazione attività svolta e analisi obiettivi raggiunti (discussione didattica, sintesi scritta su quaderno ambientale personale)
- c) Feedback informativo al termine di ciascuna attività (commenti personali ed impressioni da inserire nel proprio quaderno ambientale)

### METODOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

#### Monitoraggio iniziale

a) Schede di rilevazione delle attività previste dai consigli di classe/team in relazione ai bisogni formativi emersi

#### Monitoraggio in itinere

- b) Analisi dei bisogni formativi in itinere attraverso schede di valutazione e autovalutazione, focus group, documentazione degli interventi e adattamenti mediante schede di sintesi
- c) incontri di tutoraggio
- d) Portfolio materiali
- e) Inserimento su web con aggiornamento mensile

### Monitoraggio finale

- f) Schede di rilevazione delle attività svolte, della documentazione prodotta
- g) Schede di valutazione ed autovalutazione dell'esperienza sia da parte degli alunni che dei docenti

### Valutazione

- a) Valutazione dell'esperienza, al termine di ciascuna attività (commenti personali ed impressioni da inserire nel proprio quaderno ambientale)
- b) Valutazione dei risultati raggiunti ed autovalutazione da parte dei docenti
- c) quaderno ambientale individuale (diario di bordo), portfolio dei materiali, produzione di lavori multimediali

### Riproducibilità

- d) Pubblicazione on line del materiale organizzativo ed operativo delle attività effettuate (schede)
- e) Schede di analisi dei problemi affrontati e dei risultati raggiunti
- f) Analisi dei punti di forza e di debolezza
- g) Proposte di miglioramento

## 6. AZIONI PREVISTE

<i>Azione</i>	<i>Soggetto responsabile</i>	<i>Soggetto Attuatore</i>	<i>Utenti</i>
<i>1. Progettazione</i>	<i>Team di progetto</i>	<i>Docenti dell'Istituto</i>	<i>Alunni</i>
<i>2. Coordinamento, tutoraggio e monitoraggio</i>	<i>Team di coordinamento</i>	<i>Docente per plesso scolastico e responsabile – referente</i>	<i>Docenti</i>
<i>3. Definizione dei percorsi laboratoriali</i>	<i>Consigli di classe</i>	<i>docenti</i>	<i>Alunni</i>
<i>4. Esperienze di scoperta/avventura</i>	<i>Consigli di classe</i>	<i>Docenti / guide ambientali / esperti</i>	<i>Alunni</i>
<i>5. Visite didattiche sul territorio</i>	<i>Consigli di classe</i>	<i>Docenti / guide ambientali / esperti</i>	<i>alunni</i>
<i>6. Realizzazione di percorsi pedonali guidati</i>	<i>Istituto</i>	<i>Docenti / famiglie / enti locali</i>	<i>Alunni / famiglie / cittadini</i>
<i>7. Ambiente /rifiuti Raccolta differenziata, recupero, riciclo e riutilizzo delle materie seconde</i>	<i>Istituto</i>	<i>Docenti / personale non docente</i>	<i>Alunni / famiglie</i>
<i>8. Ambiente/energia Riduzione emissioni</i>	<i>Istituto</i>	<i>Docenti / personale non docente / enti locali / associazioni</i>	<i>Alunni / famiglie / cittadini</i>

## **7. LE AZIONI: COME VERRANNO COLLEGATE , DA CHI VERRANNO TUTORATE E RESE EFFICIENTI**

Le azioni del progetto si sviluppano nelle fasi di → conoscenza delle risorse naturali, dei percorsi storici, geografici, artistici, scientifici esistenti sul territorio, delle problematiche ambientali → riorganizzazione delle esperienze, delle conoscenze utilizzando contenuti e strumenti disciplinari → proposte di nuovi modelli comportamentali, di progetti per migliorare il proprio ambiente modificandolo responsabilmente.

Il team di coordinamento provvederà al monitoraggio periodico delle azioni con schede di valutazione ed adattamento in itinere in base ai risultati.

Il referente-responsabile dell'attuazione delle azioni del progetto fisserà incontri di tutoraggio in itinere e provvederà alla produzione di schede di sintesi dei monitoraggi effettuati.

## **8. BUONE PRATICHE PREVISTE**

<b><i>Buona pratica</i></b>	<b><i>obiettivo</i></b>	<b><i>indicatore</i></b>	<b><i>stato iniziale</i></b>	<b><i>risultato</i></b>
Sostituzione nel servizio mensa della scuola dell'utilizzo di bottiglie di acqua minerale in plastica con acqua naturalizzata in brocca (pratica già in uso in uno dei plessi dell'istituto)	Estendere l'abbattimento del consumo di plastica in altre situazioni favorendo comportamenti responsabili nella produzione dei rifiuti	Numero giornaliero di bottiglie di plastica non utilizzate	178 al giorno	
Utilizzo di mezzi pubblici per le uscite sul territorio o i viaggi d'istruzione	Promuovere forme salutari di mobilità nel territorio	Numero di classi che utilizzano i mezzi pubblici per gli spostamenti		
Uscite ambientali trekking	Conoscere le risorse naturali del proprio territorio	Numero di classi che effettuano uscite in ambiente naturale		
Raccolta differenziata di carta, plastica, lattine, toner, cartucce stampanti e cellulari	Favorire comportamenti ecosostenibili da parte degli alunni e delle famiglie	Numero di classi che effettuano la raccolta differenziata Numero di famiglie coinvolte nella raccolta differenziata		

Produzione di compost da utilizzare per pratiche di <a href="#">orticoltura</a>	Favorire comportamenti ecosostenibili	Numero di classi che effettuano la raccolta differenziata dell'organico		
Realizzare percorsi pedonali guidati nel tragitto casa-scuola	Raggiungere la scuola a piedi seguendo il percorso segnato sul marciapiede da soli o con adulti per ridurre i problemi di traffico, le emissioni di CO <sub>2</sub>	Attuazione dei percorsi guidati nei pressi delle due scuole elementari		
Recupero, riciclo e riutilizzo di materiali di scarto per la realizzazione di prodotti vari (carta riciclata, addobbi natalizi..)	Favorire comportamenti ecosostenibili	Numero di classi o gruppi di alunni che svolgono le attività laboratoriali		
Produzione di volantini divulgativi con proposte di comportamenti per la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico	Coinvolgere gli adulti nell'azione educativa (genitori, organizzazioni, enti locali)	Numero di famiglie coinvolte		
Partecipazione a progetti/concorsi di educazione ambientale	Rafforzare la capacità di proporre/progettare comportamenti/interventi per migliorare la qualità dell'ambiente nel proprio territorio	Numero di classi partecipanti Tipo di coinvolgimento degli alunni		